



UNIVERSITÀ DI PISA

METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI

EVA MARINAI

Anno accademico	2018/19
CdS	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Codice	1240L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI	L-ART/05	LEZIONI	36	EVA MARINAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze in merito ad alcune tra le principali riflessioni teoriche sull'arte dell'attore e sulle tecniche attoriali, sia teatrali sia cinematografiche, collocandole all'interno di un quadro storico-critico di riferimento. Potrà verificare, inoltre, le affinità tra questa disciplina e analoghi percorsi in ambito storico-filosofico e di estetica dello spettacolo, imparando così ad effettuare collegamenti interdisciplinari che apriranno a nuovi percorsi di studio e di riflessione critica.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione durante la prova orale finale.

Capacità

A conclusione del corso lo studente sarà in grado di orientarsi tra le fonti testuali (anche antiche), iconografiche e audiovisive, interpretandole e stabilendo connessioni e confronti tra i modelli e tra le diverse metodologie di approccio al fenomeno.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità acquisite sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuna propedeuticità è espressamente richiesta. È tuttavia consigliabile affrontare il corso potendo contare su una preparazione di base nel campo delle arti performative.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali si alterneranno a lezioni a carattere interattivo. Sarà sollecitata la partecipazione attiva dello studente al processo di apprendimento, tramite momenti di discussione condivisa, che faranno da stimolo alla formulazione di domande e di riflessioni personali. L'analisi esegetica delle fonti e dei documenti testuali e audiovisivi sarà condotta in aula in modo da fornire le coordinate metodologiche per lo studio individuale del programma d'esame.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso affronterà la storia delle pratiche sceniche e delle teorie sull'arte dell'attore e della "recitazione" dall'antichità classica all'epoca contemporanea, con particolare attenzione per la metodologia d'indagine. L'obiettivo è investigare i mutamenti nelle modalità comunicative dell'attore/performer in relazione ai mutamenti dello spazio scenico. L'indagine sarà compiuta con un approccio trasversale e interdisciplinare che tenga conto dei rapporti tra arti visuali e performative, anche attraverso la comparazione tra fonti di matrice diversa (retoriche, filosofiche, letterarie, iconografiche, autobiografiche, audiovisive).

Il corso prevede dunque un'introduzione alle problematiche relative alle teorie sulla recitazione e sulla performance, alle funzioni dell'attore, e al mutare delle sue condizioni nel corso della Storia, dall'antichità classica all'età contemporanea. Saranno poi presi in considerazione esempi emblematici di teorie e pratiche sceniche per chiarire metodologie di lavoro e di riflessione critica sul fenomeno. Tra questi, in particolare, il



UNIVERSITÀ DI PISA

teatro di Leo De Berardinis e Perla Peragallo e il concetto di teatro postdrammatico nelle pièce di Matei Visniec.

Bibliografia e materiale didattico

Erika Fisher Lichte, *Estetica del performativo. Una teoria del teatro e dell'arte*, Carocci, Roma 2014

Angelo Vassalli, *La tentazione del Sud. Viaggio nel teatro di Leo e Perla da Roma a Marigliano*, Titivillus, Corazzano 2018

Matéi Visniec, *Occidental Express*, con Introduzione di Gerardo Guccini, Titivillus, Corazzano 2012

Matéi Visniec, *La storia del comunismo raccontata ai malati di mente*, Editoria & Spettacolo, Roma 2012

Altri materiali di studio (tra cui materiali audiovisivi) saranno indicati e/o forniti a lezione.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno aggiungere un programma integrativo da concordare con largo anticipo con la docente.

Modalità d'esame

La prova è esclusivamente orale e consiste in un colloquio finalizzato a valutare la piena acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dal programma.

Note

Link per accedere alle dispense con fonti storiche utili:

<https://drive.google.com/file/d/0ByWI43-dJM1PcmRUZWQyN0hlaEE/view?usp=sharing>

Le lezioni si svolgeranno al Polo ex Guidotti (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, via Trieste, 40) e inizieranno lunedì 24 settembre.

Orario delle lezioni:

Lunedì 10.15-11.45 aula G3

Martedì 10.15-11.45 aula G3

Il ricevimento si svolgerà il MERCOLEDÌ dalle ore 09.45 alle ore 12.45 nell'ufficio docente (n. 46, II piano, Dipart. Civiltà e Forme del Sapere, via Trieste 38/40)

Si avvisa che causa coincidenza con il Consiglio di Dipartimento, il ricevimento di mercoledì 10 ottobre è anticipato a martedì 9 dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

Ultimo aggiornamento 03/10/2018 12:26